

NIDI D'INFANZIA



IL PROGETTO EDUCATIVO

Finalità

Nei nidi d'infanzia FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) **bambine e bambini sono protagonisti del proprio percorso educativo e delle proprie traiettorie di socializzazione**, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali.

I bambini, affidati in modo continuativo a figure diverse da quelle parentali in un contesto esterno a quello familiare, sono al centro della **cura educativa**

I Nidi FISM

Sono gestiti da Enti privati (Parrocchie, Cooperative) e offrono un servizio pubblico aperto a tutti

Sono organizzati per sezioni con la presenza di due o tre educatrici a seconda dell'età e del numero dei bambini

Si avvalgono della cucina interna dove cuochi qualificati preparano i pasti al momento

Sono sostenuti dal coordinamento pedagogico FISM

Personale scolastico e famiglie possono accedere ai servizi offerti dal Centro di Consulenza Diocesano

1

BAMBINI

Protagonisti del loro sviluppo a partire dalle loro curiosità e conoscenze

2

ADULTI

Sostengono la crescita dei bambini, li accompagnano nei progressi delle autonomie e dei linguaggi

3

COMUNITÀ

Scuola, famiglia e territorio concorrono a costruire quadri di senso e significato del mondo circostante

4

VALORI

sono ispirati ai valori cristiani, che guidano la progettualità e il lavoro con bambini e bambine, unitamente al cammino con le famiglie

di tutto il personale educativo ed ausiliario.

Il nido sostiene le famiglie anche nelle scelte educative e favorisce la conciliazione dei tempi vita-lavoro dei genitori.

Organizzazione degli spazi

La strutturazione dello spazio e la disposizione degli arredi sono elemento fondamentale del progetto pedagogico. Attraverso la cura degli ambienti si favorisce la creazione di un contesto che trasmette un messaggio di serenità e di accoglienza ai bambini/e e alle famiglie; attraverso la personalizzazione della proposta educativa si accoglie ogni individualità e se ne rafforza l'identità; tramite la loro differenziazione se ne orienta l'attività e se ne favorisce la comunicazione e lo scambio sociale e cognitivo. Gli spazi sono leggibili e riconoscibili, in modo che i bambini siano sostenuti nella scelta dei materiali e nel loro uso. Inoltre, si cerca di rendere gli spazi accessibili ai bambini in maniera autonoma, in modo da favorire l'esplorazione e la scoperta.

Infine, gli ambienti educativi bilanciano la presenza di spazi per la socializzazione e di spazi personalizzati per offrire sicurezza e riconoscimento: il lettino, l'armadietto, i simboli che connotano gli arredi personali contribuiscono a creare un'atmosfera di benessere.

Tempi per la cura

Sono molto valorizzati all'interno del nido e regolari: il cambio, il pasto, il riposo, l'accoglienza, il ricongiungimento. Grazie a questi i bambini possono prevedere ciò che accadrà attraverso la ripetizione rituale, favorendo l'acquisizione di sicurezze.

Partecipazione delle famiglie

La partecipazione dei genitori alla vita del servizio educativo è determinante per fare stare bene i bambini. I genitori sono coinvolti nel percorso educativo attraverso il colloquio iniziale, colloqui individuali, assemblee generali e di sezione. I genitori sono invitati a riflettere insieme al personale educativo e ausiliario intorno a diversi temi educativi, sull'organizzazione e la gestione di iniziative comunitarie. Inoltre confronto, dialogo costruttivo, verifica del lavoro svolto sono processi fondamentali che si attivano negli incontri con le famiglie per costruire insieme un percorso educativo di qualità.

PER APPROFONDIRE

Per maggiori informazioni visita la pagina

iscrizioni.fism.modena.it/

e il sito

www.fism.modena.it/

